



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2026-2028

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comunità della Val di Non

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- ✕ il Documento Unico di Programmazione DUP;
- ✕ i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- ✕ la previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- ✕ le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- ✕ la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- ✕ la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- ✕ l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Le entrate sono esposte in titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente.

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011. Dal 2017 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato siano comprensivi anche di investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011. Le novità più significative riguardano l'introduzione del "processo di bilancio" con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

I tempi di predisposizione del bilancio implicano la necessità di effettuare le previsioni in entrata ed in spesa, anche da parte dei responsabili dei servizi, con riferimento al trend storico non supportato da elementi oggettivi, durante l'esercizio finanziario 2026 saranno apportate le eventuali variazioni alla luce di provvedimenti di assegnazione definitive di risorse da parte di altri enti. A tale scopo è stato inviato il bilancio tecnico 2026-2028 e il Dup 2026-2028 tramite e_mail del 12 settembre 2025 a tutti i responsabili affinché comunicassero le loro proposte entro il 05 ottobre 2025.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- 1) il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO					
(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)					
ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Tributarie	0,00	TIT. 1	Spese correnti	21.829.866,59
TIT. 2	Trasferimenti correnti	11.593.171,02	- di cui fondo pluriennale vincolato 295.193,00		
TIT. 3	Extra tributarie	9.963.598,00			
TIT. 4	Entrate in c/capitale	10.308.175,65	TIT. 2	Spese c/capitale	10.562.627,31
TIT. 5	Entrate di riduzione di attività finanziarie		TIT. 3	Spese per incremento di attività finanziarie	
TIT. 6	Accensione di prestiti		TIT. 4	Rimborso prestiti	0
TIT. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	TIT. 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
TIT. 9	Serv. c/terzi	6.674.000,00	TIT. 7	Serv. c/terzi	6.674.000,00
	FPV entrata	310.667,48			
	Avanzo di amministrazione	216.881,75			
TOTALE ENTRATA		42.066.493,90	TOTALE SPESA		42.066.493,90

- 2) il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO
(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 1	Tributarie	0,00	TIT. 1	Spese correnti	21.829.866,59
TIT. 2	Trasferimenti correnti	11.593.171,02			
TIT. 3	Extra tributarie	9.963.598,00			
	FPV entrata	254.215,82		Equilibrio di parte corrente	38.000,00
	Avanzo per spesa corrente	56.881,75			
TOTALE ENTRATA		21.867.866,59	TOTALE SPESA		21.867.866,59

NOTA: L'Avanzo di amministrazione applicato alla gestione corrente del bilancio 2026 deriva dall'avanzo accantonato per TFR per euro 30.000,00 e dall'avanzo vincolato per la restituzione dei ristori alla Provincia per la solidarietà alimentare (art. 19 decies, comma 1 D.L. 137/2020) e pagamento dei canoni di locazione e utenza (art. 53 D.L. 73/2021) per € 26.881,75.

CAPITOLI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO
spese di parte corrente

3143	1	RESTITUZIONE RISTORI ALLA PAT - SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ART 19DECIES, COMMA 1 D.L. 137/2020 E SOLIDARIETA' ALIMENTARE E PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E UTENZE (ART. 53 D.L. 73/2021)	26.881,75	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI
------	---	--	-----------	-----------------------------------

- 3) il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°:

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE

(di cui all'art. 5 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L)

ENTRATA			SPESA		
TIT. 4	Trasferimenti c/capitale	10.308.175,65	TIT. 2	Spese c/capitale	10.562.627,31
	FPV entrata	56.451,66			
	Entrate correnti destinate agli investimenti	38.000,00			
	Avanzo vincolato gestione rifiuti	160.000,00			
TOTALE ENTRATA		10.562.627,31	TOTALE SPESA		10.562.627,31

Per il dettaglio ulteriore sugli equilibri di bilancio, si rinvia all'allegato.

CAPITOLI FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO spese in conto capitale

5325	0	ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	50.000,00	AVANZO VINCOLATO TIA
5326	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI RACCOLTA ZONALE E CENTRI RACCOLTA MATERIALI	100.000,00	
5360	1	ACQUISTO ATTREZZATURA UFFICIO SERVIZIO TIA	10.000,00	

L'applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione ai sensi del principio contabile 4/2 del D.Lgs 118/2011 paragrafo 9.2.5 ed a seguito della predisposizione dell'allegato A2 relativo al risultato di amministrazione presunto riguarda spese relative al servizio tariffa e igiene ambientale (raccolta rifiuti).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2026-2028, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate.

- Parte corrente

Entrate da trasferimenti

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

In particolare si evidenzia come il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 del 18 novembre 2025 ribadisce che le risorse a valere sul fondo per attività istituzionali, fondo socio-assistenziale e fondo per il diritto allo studio sono risorse disposte secondo quanto stabilito dall'articolo 2 della legge provinciale 7 del 1977 e costituiscono unico budget da utilizzare, senza vincolo di destinazione, per le proprie attività, ivi comprese quelle relative alle funzioni trasferite ovvero attribuite da specifiche leggi di settore.

Lo stanziamento relativo al Fondo per le attività istituzionali comprende:

- il rimborso delle quote Sanifons
- il trasferimento a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale per il trienni 2019-2021
- il trasferimento a copertura degli oneri relativi al rinnovo contrattuale per il trienni 2022-2024 e per l'incremento del valore del buono pasto.

Con riferimento alla quota riferita al Fondo socio-assistenziale, il protocollo evidenzia che le parti, al fine di assicurare un utilizzo ottimale delle risorse, si impegnano ad avviare un approfondimento tecnico per l'individuazione di nuovi criteri e modalità del relativo riparto, considerato che dall'analisi dei dati di bilancio delle Comunità emerge un equilibrio di parte corrente nettamente positivo.

In data 14 luglio 2025 è stata sottoscritta l'integrazione al Protocollo d'intesa 2025 dove viene specificato che la Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili per i Comuni e le Comunità le risorse finalizzate a garantire un aumento delle retribuzioni a partire dal 2025. La Giunta Provinciale si impegna, inoltre, a rendere disponibili le ulteriori risorse per il sostegno dei maggiori costi relativi al CCNL e al contratto integrativo provinciale per le cooperative sociali con riferimento ai servizi socio-assistenziali afferenti alla quota dei trasferimenti correnti destinati alle Comunità.

Con delibera della Provincia Autonoma di Trento nr. 1373 del 12 settembre 2025 viene assegnato il budget spettante per l'anno 2025 alle Comunità per l'attività istituzionale e per l'esercizio delle funzioni attinenti al diritto allo studio e alle attività socio-assistenziali di competenza locale. Tale assegnazione conferma il trasferimento del 2024 con la trattenuta dal budget istituzionale di circa il 2.13%.

Le previsioni per il bilancio 2026-2028 riprendono pertanto lo stesso stanziamento del 2025 decurtando al budget istituzionale, prudenzialmente, circa il 5% come consigliato verbalmente da Servizio Autonomie Locali. E' stato aumentato lo stesso stanziamento per gli oneri contrattuali sia per il personale interno che per il nuovo contratto collettivo relativo alle cooperative sociali.

- **Fondo per attività istituzionali** (€ 2.250.000,00 di cui assegnazione 2024 di € 1.997.995,37 – il 5%, copertura oneri Sanifond circa € 11.000,00, rinnovo contrattuale 2024 € 143.560,00, maggiori oneri Laborfonds 27.446,00 e oneri rinnovo contrattuale 2025 parziale di € 170.390,00);
- **Fondo socio – assistenziale** (€ 7.510.031,00 di cui € 6.801.044,67 assegnazione 2024 confermato per il 2025 con delibera provinciale nr. 1373 dd. 12/09/2025, maggiorato per oneri di rinnovo contrattuale parziale per € 95.000,00 e oneri per rinnovo contrattuale cooperative sociali per € e per l'assegnazione del rinnovo contrattuale di lavoro delle cooperative per € 613.982,50 di cui alla delibera della Provincia

Autonoma di Trento n. 1416 del 19 settembre 2025);

- **Fondo per il diritto allo studio** (€ 953.000,00 di cui alla delibera di cui alla delibera di assegnazione del trasferimento per l'anno 2025 della Provincia Autonoma di Trento nr. 1373 dd. 12/09/2025);

Complessivamente tali assegnazioni costituiscono il "budget" di funzionamento dell'ente e coprono anche le iniziative, seppure estemporanee e contenute negli importi, nel campo della cultura, dello sport, dell'agricoltura e del turismo. Consistente anche l'impiego di risorse a favore delle politiche occupazionali. (Progetto D.D.3 prevista entrata per € 230.000,00 a fronte di una spesa di € 380.000,00). Altre entrate si riferiscono ai contributi per gli interventi sui trasferimenti per i canoni di locazione sul libero mercato e altri trasferimenti minori.

Entrate extratributarie

Sono costituite prevalentemente dalle quote a carico dell'utenza per i servizi erogati (servizi commerciali) ed in particolare:

- quota a carico dell'utenza del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (emesse circa 49.348 fatture nel 2024 di cui 49.275 fatturazione massiva per utenza TIA, 54 ad associazioni e privati infrannuale e 19 verso pubbliche amministrazioni per tessili sanitari) per complessivi € 6.659.498,00. Per il 2026 deve essere approvato il nuovo Piano finanziario per gli anni 2026-2030 che sarà aggiornato ogni 2 anni. Sono compresi nello stanziamento € 230.000,00 per le componenti perequative che trovano il corrispondente stanziamento in spesa al capitolo 5349/1.
- entrate derivanti dalla vendita dei materiali differenziati (carta, vetro, ferro plastica) per €. 730.000,00;
- entrate derivanti dai conferimenti diretti di rifiuti da parte degli utenti per €. 20.000,00;
- quota a carico delle famiglie per il servizio di mensa scolastica per €. 1.108.000,00 (quota max. €. 5,00 per gli istituti superiori e in euro 4,30 per la scuola primaria e secondaria inferiore). La riduzione delle quote massime è applicata a seconda dell'indicatore ICEF delle famiglie. La tariffa deve garantire almeno la copertura del 50% della spesa sostenuta per la preparazione del pasto il quale costo ha subito un aumento a seguito della gara esperita nel 2025.
- concorso degli utenti per i servizi erogati nell'ambito del settore socio assistenziale €. 915.000,00 (servizio di assistenza a domicilio, pasti a domicilio, compartecipazione a rette di ricovero).

- Parte capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono stati inseriti interventi finanziati con risorse correnti del bilancio per € 38.000,00 per far fronte ad eventuali spese urgenti di manutenzione straordinaria ed euro 160.000,00 di avanzo vincolato di amministrazione per acquisti e manutenzione relativi alla gestione del servizio rifiuti.

Edilizia abitativa

Quasi azzerata la previsione di entrata relativa agli interventi in conto capitale nel settore dell'edilizia abitativa e dei centri storici, ormai in fase di esaurimento, mentre restano quasi inalterate le previsioni relative alla quota interessi sui mutui già contratti o previsti per tale settore di intervento. Restano attivi i capitoli relativi ai contributi in conto capitale rateizzati su 10 anni sul piano straordinario a favore di giovani coppie /nubendi per acquisto, costruzione, risanamento o acquisto e risanamento della prima casa di abitazione – L.P. 1/2014 art. 54 . (€ 910.000,00)

Fondo strategico territoriale

Nel bilancio 2026 a seguito richiesta da parte dell'amministrazione del comune di Novella è stato inserito l'intervento relativo al progetto acquaticità per famiglie al netto dell'avanzo di amministrazione della Comunità della Val di Non che sarà disponibile come previsto dall'accordo dopo il rendiconto 2025.

Per l'intervento della pista ciclabile Cles-Mostizzolo è stato riproposto lo stanziamento relativo agli impegni assunti con precedenti provvedimenti in particolare con la delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 14 del 11/06/2025.

L'intervento relativo ai lavori di riqualificazione e sviluppo area diga di Santa Giustina è stato riproposto con gli stanziamenti previsti dalla nota di aggiornamento al DUP 2025 deliberato dal Consiglio dei Sindaci con provvedimento n. 7 dd. 20/03/2025.

Gli ulteriori progetti ammessi a finanziamento sulla base dell'accordo di programma approvato con Decreto del Presidente della Comunità n. 9 dd. 11.01.2018 poi sostituito dall'accordo approvato con decreto del Commissario della Comunità n. 1 di data 19.10.2020 sono ancora a livello di programmazione di massima non essendo ancora disponibile una progettazione di dettaglio con i relativi cronoprogrammi.

Entrate per investimenti nel settore del servizio raccolta rifiuti

Inserite le risorse per eventuali urgenti manutenzioni straordinarie nei centri raccolta zonale e centri di raccolta materiali.

Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento, si è tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF nel settore dei servizi socio assistenziali.

Relativamente all'integrazione del canone per gli alloggi locati sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2026 conferma il livello di stanziamento calcolato sul finanziamento dell'esercizio 2025.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente

finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento e come gli interventi diretti in conto capitale siano ormai praticamente esauriti.

Le spese.

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni / programmi / titoli / macroaggregati. Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi del personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali utenze, pulizie, ...),
- dei contratti in scadenza al costo presunto facendo riferimento all'attuale situazione economica e di mercato
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e/o di concerto con i medesimi alla luce delle risorse disponibili.

Per quanto attiene alla spesa corrente i settori di intervento corrispondono a quanto già analizzato per la parte relativa alle entrate per trasferimenti ed extratributarie come sintetizzato di seguito:

- Spese generali di funzionamento per €. 2.593.173,61.
- Servizi socio assistenziali per €. 9.259.144,98 (compreso politiche del lavoro € 380.000,00)
- Politiche per la casa (canoni di locazione) per €. 1.410.000,00
- Istruzione per €. 2.092.000,00 (servizio mense scolastiche ed assegni di studio)
- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani per €. 7.573.548,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli interventi a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato

assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate. Con riferimento alla TIA ed alle entrate per servizi resi agli utenti nel campo dei servizi sociali l'accantonamento consolidato copre di fatto l'ammontare dei residui attivi accertati con riferimento all'anno 2024 ed una stima attendibile circa il 2025. Il dato previsionale per il 2026 segue lo stesso criterio registrando un costante accantonamento sul fondo legato all'andamento dei flussi delle riscossioni (TIA in particolare e servizi socio assistenziali).

Si evidenzia che le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- ♣ compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali,
- ♣ Tariffa di igiene ambientale con riferimento al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda la modalità di calcolo del fondo si è optato sul Metodo A1 – media semplice sui totali.

Non sono state ritenute di dubbia esigibilità le limitatissime entrate derivanti dai proventi dei beni dell'ente (affitti e rimborsi spese) e le entrate derivanti dal concorso dei privati negli oneri del servizio mensa scolastica (accertati per cassa) e pertanto non è stato operato alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità seppure è in corso una attenta attività di controllo e verifica degli insoluti e di riscossione bonaria o coattiva dei pochi casi ancora sospesi.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

23/10/2025

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche	11.593.171,02	0,00	0,00	0,0000 %
2000000	Totale Titolo 2	11.593.171,02	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
3010000	Tipologia 103 - Trasferimenti Correnti Da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	9.504.098,00	112.428,89	112.428,89	1,1830 %
3030000	Tipologia 300 - Interessi Attivi	75.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3040000	Tipologia 400 - Altre Entrate Da Redditi Da Capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	379.500,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	Totale Titolo 3	9.963.598,00	112.428,89	112.428,89	1,1284 %
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 200 - Contributi Agli Investimenti	10.208.175,65			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.208.175,65			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400 - Entrate Da Alienazione Di Beni Materiali E Immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
4050000	Tipologia 500 - Altre Entrate In Conto Capitale	100.000,00	0,00	0,00	0,0000 %
4000000	Totale Titolo 4	10.308.175,65	0,00	0,00	0,0000 %
	TOTALE GENERALE (***)	31.864.944,67	112.428,89	112.428,89	0,3528 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	21.556.769,02	112.428,89	112.428,89	0,5215 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.308.175,65	0,00	0,00	0,0000 %

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) stanziato per € 70.397,00.

Spese correnti iscritte a bilancio titolo I : 21.829.866,59 x 0,30% = limite minimo € 65.489,60 limite massimo € 436.597,33

Entrate e spese non ricorrenti

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La norma, di difficile interpretazione ed applicazione sembra concentrarsi sul principio della “non permanenza”, e, per quanto attiene alla spesa, sul fatto che non possa mai essere fissa e costante e sull’ assenza del carattere di continuità e certezza. Da questo punto di vista, considerata anche la particolare struttura del bilancio delle Comunità di Valle e le specifiche competenze attribuite si è ritenuto di considerare come non ricorrenti tutte quelle spese non aventi natura obbligatoria (per funzione o delega) ma legate a scelte dell’amministrazione anche in funzione delle risorse disponibili e per iniziative a carattere non ricorrente od estemporaneo come di seguito riportato per la parte corrente:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Trasferimento PAT a finanziamento politiche del lavoro	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Contributo PAT progetti demenza/alzheimer	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Assegnazione dalla PAT progetto "Operatori di Distretto"	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimento APSS progetto Cohousing Psichiatrico	12.000,00	2.400,00	2.400,00
Trasferimenti da Comune di Cles "abitare accompagnato"	6.150,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimento da Enti progetto Canoniche	17.560,00	17.560,00	17.560,00
Progetto PNRR "Sostegno alla capacità genitoriale..."	11.284,76		
Progetto PNRR "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari..."	0,00		
Progetto PNRR "Prevenzione fenomeno burnout..."	3.781,26		
Progetto PNRR "Azioni per una vita autonoma..."			
Assegnazione PAT per sviluppo e formazione sportiva	15.137,00	15.137,00	15.137,00
Contributi dai Comuni per iniziative culturali	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Quote di risorse generali - Budget -	465.853,00	418.603,00	418.603,00
TOTALE	815.266,02	746.200,00	746.200,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Progetto Cohousing Psichiatrico	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Iniziative e trasferimenti nel campo della Cultura	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Iniziative e trasferimenti nel campo dello Sport	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Contributi a favore del volontariato ed associazionismo	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Soggiorni estivi	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Politiche giovanili	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti ai Comuni x attività estive	50.000,00	33.000,00	33.000,00
Progetto demenze/alzheimer	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Progetto "abitare accompagnato"	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Gestione alloggio "senza frontiere"	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Politiche a favore del lavoro	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Contributi e spese per iniziative e manifestazioni varie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi per la promozione tutistica e territoriale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Iniziative di solidarietà	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Contributi ad enti ed associazioni del settore sociale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Progetto canoniche	35.200,00	35.200,00	35.200,00
Progetti finanziati sul fondo PNRR	15.066,02		
TOTALE	818.266,02	746.200,00	746.200,00

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 del 24 aprile 2025 ed ammontava complessivamente ad € 13.006.492,44= di cui 1.576.233,91 accantonato, 2.377.826,54 vincolato e 9.052.431,99 disponibile.

La quota "accantonata" è da riferirsi per €. 685.664,22 alle somme accantonate sul fondo crediti di dubbia esigibilità, la quota di €. 868.169,69 è riferita agli accantonamenti ai fini della corresponsione al personale del trattamento di fine rapporto e la quota di €. 22.400,00 è accantonata per fondo contenzioso.

Per quanto attiene alla quota "vincolata" di €. 2.377.826,54 si riferisce alle somme confluite in avanzo relative alla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per € 1.106.166,72 e marginalmente ai servizi socio assistenziali per la restituzione dei ristori di solidarietà alimentare per € 80.645,25. Ulteriori vincoli da trasferimenti per € 1.191.014,57 sono rappresentati da trasferimento relativi al PNRR confluiti in avanzo per erogazione dell'anticipazione per € 14.801,19, dal contributo dello Stato destinato alla riqualificazione ambientale del bacino di Santa Giustina per € 1.149.874,56, dal contributo per sostegni economici per progetti di abitare sociale € 26.338,82.

Alla data della redazione della presente nota integrativa, approvata ed esecutiva la quarta variazione al bilancio, l'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2024 è stato applicato a bilancio 2025 come segue:

BILANCIO 2025		BIL	1^ VARIAZIONE	2^ VARIAZIONE	3^ VARIAZIONE	4^VARIAZIONE	5^VARIAZIONE	TOTALE AVANZO APPLICATO	AVANZO ANCORA DISPONIBILE
AVANZO ACCANTONATO	1.576.233,91	0	20.000,00		17.000,00	-		37.000,00	1.529.233,91
AVANZO VINCOLATO	2.377.826,54	451.881,75	351.440,00		81.140,01	85.000,00		969.461,76	1.408.364,88
AVANZO LIBERO	9.052.431,99	0	0		1.108.900,31	-180.000,00		928.900,31	8.123.531,68

Avanzo vincolato applicato a bilancio per € 901.440,00 gestione servizio Tia, per € 26.881,75 per restituzione ristori alla PAT – solidarietà alimentare e pagamento canoni di locazione utenze, per € 14.801,19 per progetti sociali PNRR e per € 26.338,82 per progetto abitare sociale.

Per quanto riguarda la determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 si rinvia a quanto di seguito riportato.



ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
 Bilancio di PREVISIONE

Pagina 1

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

04/11/2025

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	13.006.182,59
+	Fondo pluriennale vincolato Iniziale dell'esercizio 2025	4.607.733,02
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	23.784.527,94
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	28.939.260,57
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	92,02
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	12.459.275,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.520.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	900.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	310.667,48
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	12.768.607,52
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	685.664,22
	ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
	FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
	FONDO CONTEZIOSO	22.400,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00
	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00
	ALTRI ACCANTONAMENTI	831.169,69
	B) Totale parte accantonata	1.539.233,91
Parte vincolata		
	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	590.090,42
	VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	1.213.605,45
	VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
	VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
	ALTRI VINCOLI	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.803.695,87
Parte destinata agli Investimenti		
	D) Totale destinata agli Investimenti	0,00
	E) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	9.425.677,74
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2026		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel Bilancio:		
	UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	30.000,00
	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	186.881,75
	UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	UTILIZZO QUOTA DISPONIBILE (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	216.881,75

Al bilancio di previsione 2026 – 2028 esercizio finanziario 2026 è stato applicato avanzo vincolato per € 186.881,75.

- € 26.881,75 per la restituzione alla PAT dei ristori di solidarietà alimentare;

- € 160.000,00 a finanziamento di spese di manutenzioni per la gestione del servizio TIA.

L'applicazione di avanzo della quota "disponibile" è rinviata ad avvenuta approvazione del rendiconto riferito all'esercizio 2025 ed in particolare con riferimento alla quota libera dell'avanzo il cui utilizzo è già previsto nell'accordo sul fondo strategico territoriale (2.234.584,78) e nell'atto di delega della PAT per il progetto di realizzazione della ciclabile Cles – Dermulo (700.000,00).

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO O CON LE RISORSE DISPONIBILI

Si rimanda all'allegato "Quadro degli investimenti 2025" prospetto che evidenzia gli investimenti inseriti nel titolo secondo della spesa con l'indicazione del relativo finanziamento.

Gli investimenti previsti nel bilancio di previsione 2025 verranno eventualmente riproposti con successiva variazione nel bilancio di previsione 2026 a seguito definizione di tempi ed importi per la realizzazione degli stessi.

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPRENSIVI ANCHE DI INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

In sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2026 – 2028 è presente lo stanziamento sul fondo pluriennale vincolato di parte corrente relativo al finanziamento del salario accessorio maturato dal personale dipendente nel 2025 ma che sarà liquidato nel 2026. Sono, inoltre, impegnati per gli investimenti € 56.451,66 per l'esigibilità della spesa della pista Ciclabile Cles-Mostizzolo. Per gli interventi previsti sul fondo strategico territoriale ancora non sono stati raggiunti i requisiti ed i termini per l'impegno di spesa così come non sono disponibili cronoprogrammi dei lavori utili a programmare la spesa sugli esercizi futuri. Nei primi mesi del 2026 si provvederà eventualmente all'effettuazione di un riaccertamento parziale dei residui ai fini dell'inserimento degli stanziamenti necessari prima del termine per riaccertamento ordinario qualora necessario per i residui interventi finanziati con il FPV.

Per il dettaglio della composizione del Fondo Pluriennale Vincolato si rimanda al prospetto allegato al bilancio di previsione.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ARTICOLO 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

Non ricorre la fattispecie.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Consorzi:

1) Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	4.782.061,00	21.184,00
2014	3.484.994,00	20.842,00
2015	3.386.594,00	178.915,00
2016	3.935.093,00	380.756,00
2017	3.760.623,00	339.479,00
2018	3.906.831,00	384.476,00
2019	4.240.546,00	436.279,00
2020	3.885.376,00	522.342,00
2021	4.397.980,00	601.289,00
2022	4.527.917,00	643.870,00
2023	6.333.145,00	943.728,00

2024	7.065.008,00	1.364.258,00
------	--------------	--------------

Società per Azioni:

1) Trentino Digitale SPA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3191%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	55.057.009,00	705.703,00
2014	47.788.236,00	1.156.857,00
2015	43.214.909,00	122.860,00
2016	41.220.316,00	216.007,00
2017	40.241.109,00	892.950,00
2018	54.804.364,00	1.595.918,00
2019	55.804.785,00	1.191.222,00
2020	58.414.007,00	988.853,00
2021	61.183.173,00	1.085.552,00
2022	60.701.895,00	587.235,00
2023	58.845.473,00	956.484,00
2024	62.035.767,00	685.462,00

2) Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,3787%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	3.426.355,00	213.930,00
2014	3.776.182,00	230.668,00
2015	4.099.950,00	275.094,00
2016	4.389.948,00	315.900,00
2017	3.648.529,00	235.574,00
2018	5.727.647,00	482.739,00
2019	6.661.412,00	368.974,00

2020	5.221.703,00	405.244,00
2021	5.519.879,00	93.685,00
2022	7.030.215,00	267.962,00
2023	7.811.386,00	338.184,00
2024	5.341.084,00	683.722,00

3) Dolomiti Energia Holding S.p.A.

Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: Produzione energia elettrica

Quota di partecipazione: 0,00148%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	79.461.916,00	60.845.854,00
2014	89.192.970,00	67.917.158,00
2015	44.400.666,00	35.017.098,00
2016	41.315.568,00	46.738.910,00
2017	37.823.915,00	34.911.232,00
2018	36.829.802,00	40.623.148,00
2019	40.410.931,00	36.485.000,00
2020	41.154.600,00	53.001.000,00
2021	47.725.185,00	45.298.000,00
2022	51.268.000,00	48.337.000,00
2023	43.709.775,00	28.640.000,00
2024	51.512.000,00	71.962.000,00

4) Trentino Trasporti

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: trasporto pubblico locale

Quota di partecipazione: 0,0853%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	15.234.951,00	95.836,00
2014	15.053.502,00	101.586,00
2015	15.490.521,00	296.617,00
2016	15.554.196,00	126.206,00
2017	17.846.172,00	190.598,00
2018	107.976.350,00	82.402,00
2019	111.932.856,00	6.669,00
2020	100.493.741,00	8.437,00

2021	111.407.481,00	9.023,00
2022	121.434.191,00	9.151,00
2023	122.068.054,00	9.464,00
2024	126.293.570,00	9.516,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia."

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 7/2015 prot. 3390/2015 dd. 31.03.2015 è stato approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 30 dd. 28 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016.

Con tale provvedimento si è deliberato in particolare di procedere, per i motivi in esso contenuti, all'alienazione della partecipazione della Comunità della Val di Non nella società Azienda per il Turismo Val di Non soc. coop. mediante l'esercizio del diritto di recesso con le modalità e alle condizioni di cui agli art. 8 e 12 dello statuto

della società medesima ed alla richiesta di messa in liquidazione della società Consorzio Montagna Energia (Montener srl) ai fini della cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Con delibera del Consiglio della Comunità n. 36 di data 27.12.2018 di revisione periodica delle partecipazioni societarie, è stata altresì disposta l'alienazione della partecipazione nella Società Altipiani Val di Non mediante esercizio del diritto di recesso con le modalità ed alle condizioni di cui all'art. 17 dello statuto della società medesima.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13 di data 29 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione ordinaria e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Val di Non alla data del 31.12.2021.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 33 di data 10/12/2024 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016 N. 19 e ss.mm. e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm Ricognizione al 31.12.2023 delle partecipazioni societarie possedute.

Con atto del Presidente n. 116 del 19/12/2024 sono infine state individuate le società ed enti facenti parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) relativamente all'anno 2024 e l'elenco delle società soggette al "consolidamento" del bilancio come da principio contabile di cui all' Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 del 09 settembre 2025 è stato infine approvato il Bilancio Consolidato della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2024.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Anche per il 2026 la Comunità intende dare un contributo tangibile per ridurre i problemi occupazionali del nostro territorio. Per questo motivo sono stati confermati anche per il 2026 i progetti di inserimenti lavorativo attivati nel corso del 2025.

Allegato: quadro degli investimenti 2025.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Ziller Mara

QUADRO DEGLI INVESTIMENTI 2026

				BILANCIO 2026	FPV	AVANZO	RISORSE PARTE CORRENTE		CANONI AGG. LETTERA A CAP 3170	CANONI AGG. LETTERA E CAP 3171	FINANZIAMENTO PAT e ALTRO		F.DO STRAT FINANZ COMUNI CAP 1178	F.DO STRAT PAT CAP 1177	F.DO STR BIM ADIGE CAP 1335	CAP	PNRR	TOTALE ENTRATE
SEGR	1580	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILIO, ATTREZZATURE E STRUMENTI D'UFFICIO.	10.000,00			ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
TEC	1611	0	ACQUISTO ATTREZZATURA UFFICIO TECNICO	3.000,00			ENTRATE BUDGET CORR	3.000,00										3.000,00
FIN	1660	0	SPESE INERENTI ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE E RELATIVO SOFTWARE - SPESE IN CONTO CAPITALE.	10.000,00			ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
ISTR	2163	0	RINNOVO ATTREZZATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	10.000,00			ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
SOC	3160	0	SPESE DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI VEICOLI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE ED ARRE- DI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO- ASSISTENZIALI. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	5.000,00			ENTRATE SOC CORR	5.000,00										5.000,00
ED ABIT	5111	19	PIANO FINANZIARIO 2004 - L.P. 21/92	-								-						-
ED ABIT	5111	20	PIANO FINANZIARIO 2005 - L.P. 21/92	2.000,00								2.000,00						2.000,00
ED ABIT	5125	10	PIANO FINANZIARIO 2002	2.000,00								2.000,00						2.000,00
ED ABIT	5125	11	PIANO FINANZIARIO 2003	3.000,00								3.000,00						3.000,00

ED ABIT	5125	12	PIANO FINANZIARIO 2004	15.000,00							15.000,00					15.000,00
ED ABIT	5125	13	PIANO FINANZIARIO 2005	5.000,00							5.000,00					5.000,00
ED ABIT	5125	14	PIANO STRAORDINARIO 2006 / 2007	80.000,00							80.000,00					80.000,00
ED ABIT	5125	15	PIANO STRAORDINARIO 2008	70.000,00							70.000,00					70.000,00
ED ABIT	5125	16	PIANO FINANZIARIO 2010	100.000,00							100.000,00					100.000,00
ED ABIT	5126	10	PIANO FINANZIARIO 2002	-							-					-
ED ABIT	5126	11	PIANO FINANZIARIO 2003	2.000,00							2.000,00					2.000,00
ED ABIT	5126	12	PIANO FINANZIARIO 2004	4.000,00							4.000,00					4.000,00
ED ABIT	5126	13	PIANO FINANZIARIO 2005	2.000,00							2.000,00					2.000,00
ED ABIT	5126	14	PIANO STRAORDINARIO 2006 / 2007	30.000,00							30.000,00					30.000,00
ED ABIT	5126	15	PIANO STRAORDINARIO 2008	20.000,00							20.000,00					20.000,00
ED ABIT	5126	16	PIANO FINANZIARIO 2010	30.000,00							30.000,00					30.000,00
ED ABIT	5128	0	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE FAMIGLIE - SPESA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE - L.P. 15.05.2013 art. 2	-							-					-
ED ABIT	5129	0	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE FAMIGLIE - SPESA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE - L.P. 15.05.2013 art. 2	-							-					-
ED ABIT	5131	25	PIANO FINANZIARIO 2003	1.000,00							1.000,00					1.000,00
ED ABIT	5131	26	PIANO FINANZIARIO 2004	-							-					-

ED ABIT	5131	27	PIANO FINANZIARIO 2005	4.000,00							4.000,00					4.000,00
ED ABIT	5190	0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT RELATIVI AL SETTORE FUNZIONALE 9 - L.P. 62/78 - 16/83 - 16/90	100.000,00						CAPITOLO 2660	100.000,00					100.000,00
ED ABIT	5537	0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT RELATIVI ALLA L.P. N. 44/78 - CENTRI STORICI	-						CAPITOLO 2670	-					-
ED ABIT	5133	0	L.P. 22.04.2014 n. 1 art. 54 - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI A FAVORE DI GIOVANI COPPIE/NUBENDI PER INTERVENTI DI ACQUISTO, ACQUISTO E RISANAMENTO E RISANAMENTO DI ABITAZIONI	20.000,00							20.000,00					20.000,00
ED ABIT	5135	0	L.P. 22.04.2014 N. 1 ART 54 - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI A FAVORE GIOVANI COPPIE/NUBENDI - PER ACQUISTO, ACQUISTO E RISANAMENTO E RISANAMENTO DI ABITAZIONI - PIANO 2016	20.000,00							20.000,00					20.000,00
ED ABIT	5137	1	PROGETTI FINANZIABILI CON DISPONIBILITA' SU STANZIAMENTI LP 1/2014	400.000,00							400.000,00					400.000,00
TEC	5325	0	ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	50.000,00		50.000,00										50.000,00
TEC	5326	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI RACCOLTA ZONALE E CENTRI RACCOLTA MATERIALI	100.000,00		100.000,00										100.000,00
TIA	5360	1	ACQUISTO ATTREZZATURA UFFICIO SERVIZIO TIA	10.000,00		10.000,00										10.000,00

TEC	5382	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DELLA COMUNITA'	30.000,00					30.000,00								30.000,00
TEC	5760	0	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE CLES-DELMULO. Intervento in delega Art. L.P. 26/93 e s.m.	1.417.901,38	42.901,38					CAP 1173	1.375.000,00						1.417.901,38
TEC	5770	4	PROGETTO ACQUACITA' PER FAMIGLIE	1.664.175,65					491.952,42			116.752,34	1.055.470,89				1.664.175,65
TEC	5771	1	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE CLES - MOSTIZZOLO	3.673.550,28	13.550,28				597.601,50		CAP 1176	2.575.437,26	486.961,24				3.673.550,28
TEC	5771	2	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO AREA DIGA DI SANTA GIUSTINA	2.679.000,00					2.661.292,59				17.707,41				2.679.000,00

10.572.627,31 56.451,66 160.000,00 38.000,00 1.119.553,92 2.661.292,59 - 4.860.437,26 603.713,58 1.073.178,30 - - - 10.572.627,31